

# COMMISSIONI RIUNITE

## VI (Finanze) e X (Attività produttive, commercio e turismo)

### S O M M A R I O

#### SEDE REFERENTE:

DL 145/2013: Interventi urgenti di avvio del piano « Destinazione Italia », per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015. C. 1920 Governo ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	15
ALLEGATO 1 ( <i>Proposte emendative approvate nella seduta odierna</i> ) .....	32
ALLEGATO 2 ( <i>Emendamenti dei relatori 6.79, 6.80, 6.81, 8.624, 11.45, 13.131, 13.133 e 13.134 e relativi subemendamenti</i> ) .....	49
ERRATA CORRIGE .....	31

#### SEDE REFERENTE

*Mercoledì 5 febbraio 2014. — Presidenza del presidente della X Commissione Guglielmo EPIFANI, indi del presidente della VI Commissione Daniele CAPEZZONE. — Intervengono i sottosegretari di Stato per lo sviluppo economico Claudio De Vincenti e Simona Vicari.*

**La seduta comincia alle 13.50.**

**DL 145/2013: Interventi urgenti di avvio del piano « Destinazione Italia », per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015. C. 1920 Governo.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 3 febbraio scorso.

Guglielmo EPIFANI, *presidente*, avverte che i relatori hanno presentato l'emendamento 8.1000, soppressivo dell'articolo 8. Avverte che gli emendamenti 12.75, 12.76, 12.77, 12.78, 12.80, 12.81, 12.73, 12.71, 12.72, 12.68, 12.82, 12.83 sono stati sottoscritti dal deputato Montroni.

Avverte, altresì, che gli emendamenti 12.76, 12.75, 12.77, 12.78, 12.80, 12.81, 12.73, 12.72, 12.71, 12.82, 12.83. 12.68 sono stati sottoscritti dal deputato Petitti.

Comunica infine che tutti gli emendamenti a prima firma del deputato Impegno sono stati sottoscritti dal deputato Iacono.

Itzhak Yoram GUTGELD (PD), *relatore per la VI Commissione*, dopo aver sottolineato che la complessità delle questioni connesse alle disposizioni in materia di RC auto hanno indotto i relatori a presentare l'emendamento 8.1000 (*vedi allegato 1*), soppressivo dell'articolo 8, sottolineando come sia intenzione della maggioranza procedere al più presto alla redazione di un nuovo provvedimento

che intervenga in maniera organica in materia di RC auto.

Il Sottosegretario Claudio DE VINCENTI, dopo aver rilevata la notevole importanza della materia trattata dall'articolo 8 e osservato che l'emendamento 8.624 dei relatori conteneva miglioramenti rispetto al testo originario, esprime tuttavia parere favorevole sull'emendamento 8.1000, in considerazione della ristrettezza dei tempi per la conversione in legge del provvedimento in esame, assicurando che è anche intenzione del Governo intervenire quanto prima sulla medesima materia con uno specifico provvedimento normativo.

Il Sottosegretario Simona VICARI, in qualità di titolare della delega per la materia affrontata dall'articolo in esame, esprime il parere contrario sull'emendamento 8.1000 dei relatori.

Il Sottosegretario Claudio DE VINCENTI ribadisce il parere favorevole sull'emendamento 8.1000 dei relatori.

Andrea COLLETTI (M5S) chiede di conoscere quale sia il reale orientamento del Governo, in considerazione delle opinioni divergenti appena espresse dai due sottosegretari presenti.

Marco CAUSI (PD), osserva che, anche in caso di soppressione dell'articolo 8, il lavoro svolto dalle Commissioni, e la proposta di riformulazione dello stesso articolo 8 realizzato attraverso la presentazione dell'emendamento 8.624 dei relatori, potrà comunque essere estremamente utile ai fini della realizzazione di una riforma della disciplina dell'RC auto, che auspica possa essere in breve tempo e più opportunamente realizzata in altro provvedimento legislativo. In tale contesto sottolinea – richiamando il contenuto di alcune proposte emendative presentate dal proprio gruppo – la necessità di individuare le zone del Paese a più alto rischio, prevedendo che in queste aree gli automobilisti più « virtuosi » possano godere di

un trattamento di maggior favore attraverso la previsione di tariffe assicurative più vantaggiose. Invita pertanto il Governo a tenere in considerazione tali proposte emendative ai fini della predisposizione di un provvedimento specifico in materia.

Ignazio ABRIGNANI (FI-PdL) si dichiara stupefatto per l'andamento assunto dall'esame del provvedimento e chiede la sospensione della seduta, onde chiarire quale sia la reale posizione politica del Governo, ai fini di una corretta prosecuzione dei lavori.

Fabio LAVAGNO (SEL) sottolinea come sia la richiesta di soppressione dell'articolo 8, sia la divergenza emersa all'interno delle posizioni espresse dal Governo siano imbarazzanti soprattutto perché espresse al termine di un lungo lavoro che ha comportato dibattiti e discussioni nell'ambito delle Commissioni. Ritiene quindi indispensabile fare chiarezza, anche al fine di tutelare le giuste aspettative dei cittadini in materia.

Marco DI STEFANO (PD), ringraziando i relatori per l'intento migliorativo espresso nell'emendamento 8.624, con il quale il testo originario era stato ampiamente modificato, ritiene comunque preferibile la proposta emendativa di soppressione, evidenziando come le misure contenute nell'articolo 8 comportino un vantaggio esiguo per i cittadini in termini di sconti sulle tariffe, a fronte di rilevanti restrizioni dei loro diritti. Sottolinea quindi l'importanza di intervenire efficacemente sulla materia della RC auto.

Giovanni PAGLIA (SEL) chiede ai sottosegretari di esplicitare quale sia la linea complessiva del Governo, anche al fine di far comprendere ai cittadini a vantaggio di quale *lobby* sia finalizzata la soppressione dell'articolo 8.

Davide CRIPPA (M5S) ribadisce la necessità di uscire dall'*impasse* creatasi a causa delle divergenti opinioni espresse dai due sottosegretari e invita quindi le Presidenze a chiedere il parere, a fini

chiarificatori, del Ministro dello sviluppo economico. Fa presente che nella giornata di ieri i relatori hanno presentato l'emendamento 8.624, interamente sostitutivo dell'articolo 8, cui molti gruppi hanno presentato numerose proposte emendative (vedi allegato 2), mentre oggi i relatori hanno formulato un emendamento soppressivo del medesimo articolo. Ricorda che il proprio gruppo ha presentato un identico emendamento soppressivo dell'articolo prima della scadenza del termine di presentazione delle proposte emendative al provvedimento in esame, chiede pertanto di conoscere le modalità di votazione del complesso degli emendamenti soppressivi dell'articolo 8.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, rispondendo al deputato Crippa, precisa che tutti gli emendamenti interamente soppressivi dell'articolo 8 saranno posti in votazione congiuntamente.

Stefano ALLASIA (LNA) ricorda che anche il suo gruppo ha presentato un emendamento soppressivo dell'articolo 8, che reca misure di notevole sfavore nei confronti del settore delle autoriparazioni. Ritiene che la riformulazione dell'articolo contenuta nell'emendamento 8.624 dei relatori rechi misure ulteriormente peggiorative a carico di tale settore produttivo al solo scopo di favorire la *lobby* rappresentata dalle compagnie assicurative. Concordando sull'opportunità di adottare disposizioni a favore degli automobilisti « più virtuosi », chiede maggiore rigore e serietà da parte del Governo nell'espressione del proprio parere.

Paolo RUSSO (FI-PdL) rileva come, al di là del merito delle previsioni contenute nell'articolo 8 e della riformulazione dello stesso articolo presentata ieri dai relatori, che giudica negativamente, il parere del Governo sia di fondamentale importanza, affinché i singoli parlamentari siano posti in condizione di esercitare il loro diritto ad esprimere un voto consapevole. Evidenzia inoltre come le misure a favore degli automobilisti virtuosi precedente-

mente richiamate dal deputato Causi dovrebbero essere, a suo avviso, ugualmente applicate su tutto il territorio nazionale. Chiede quindi di acquisire in materia il parere del Ministro dello sviluppo economico, per affrontare tali tematiche in modo serio.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, chiede al Sottosegretario De Vincenti di chiarire in modo definitivo la posizione del Governo sull'emendamento 8.1000 dei relatori.

Il Sottosegretario Claudio DE VINCENTI ribadisce il parere favorevole alla soppressione dell'articolo 8 e ribadisce l'intenzione del Governo di intervenire in materia con un apposito disegno di legge. Sottolinea quindi come le norme in materia di RC auto contenute nell'articolo 8, e ancor più la sua riformulazione presentata ieri dai relatori, configuri il tentativo di combinare l'introduzione di sconti significativi delle tariffe assicurative a favore degli utenti, fino ad un massimo del 20 per cento delle tariffe, con la razionalizzazione di un mercato ad oggi non sufficientemente trasparente. Evidenzia come a tal fine abbiano contribuito numerose altre proposte di modifica presentate al testo in esame.

Sottolinea tuttavia come, in ragione dei tempi ristretti per la conversione in legge del decreto in esame, sia preferibile far confluire il lavoro svolto in un disegno di legge attraverso il quale ricercare un migliore punto di equilibrio tra le diverse esigenze evidenziate dai diversi gruppi parlamentari, assicurando infine che il Governo presenterà in tempi brevissimi tale disegno di legge.

Il Sottosegretario Simona VICARI prende atto che la posizione dei vertici del Governo, confermata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento, è a favore della soppressione dell'articolo 8. Ricorda comunque come la stesura dell'articolo 8 sia stata il frutto di un impegnativo lavoro svolto dal Governo per riuscire ad abbassare i costi delle tariffe assicurative a

carico degli utenti. Fa presente come, a seguito del lavoro svolto presso il Ministero dello sviluppo economico con l'attivazione di un tavolo tecnico conclusosi nel settembre scorso, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha da ultimo inserito nel provvedimento in esame anche misure riguardanti questioni ulteriori rispetto a quelle affrontate nel predetto tavolo tecnico. Esprime quindi rammarico per la mancata individuazione di soluzioni positive a questioni molte sentite dai cittadini. Auspica che la soppressione dell'articolo 8 possa almeno produrre l'effetto positivo di superare la posizione assunta con la risoluzione presentata dal relatore Gutgeld presso la Commissione Finanze, la quale ha di fatto impedito l'adozione, da parte del Governo, delle tabelle nazionali per la quantificazione dei risarcimenti per i danni derivanti ai sinistri, la cui applicazione avrebbe certamente comportato una riduzione dei costi delle polizze RC auto.

In conclusione ritiene difficile ipotizzare l'approvazione di un provvedimento in materia entro il termine della Legislatura.

Andrea COLLETTI (M5S) ricorda come la mancata adozione delle tabelle per i risarcimenti citate dal sottosegretario Vicari sia dovuta alle mozioni presentate dal proprio gruppo parlamentare e dal deputato Boccuzzi. Evidenzia come le previsioni contenute nell'articolo 8 siano esclusivamente a favore delle compagnie assicurative e come la riscrittura dell'articolo operata dall'emendamento dei relatori 8.624 fosse addirittura peggiorativa del testo. Nel concordare con la soppressione dell'articolo 8, rileva come i relatori avrebbero anche potuto fare a meno di presentare un loro emendamento in materia, che sembra semplicemente volto a rivendicare la paternità di una proposta che in realtà era stata avanzata per primo dal Movimento 5 Stelle. Evidenzia quindi come il Governo si sia dimostrato in uno stato di totale confusione e ritiene che, qualora il Governo intendesse presentare un nuovo disegno di legge sulla materia, esso dovrebbe avere al primo punto il tema della

sicurezza stradale, al fine di ridurre i sinistri. Ritiene, infatti, che soltanto un'adeguata politica sulla mobilità possa condurre alla significativa riduzione dei costi delle tariffe RC auto essendo questi dovuti, come affermato dalle compagnie assicurative, al risarcimento dei danni da sinistri. Dichiaro che il suo gruppo parlamentare si opporrà fermamente ad un provvedimento che abbia come unica finalità perseguire il vantaggio delle compagnie assicurative e preannuncia la presentazione di una proposta di legge in questo senso. Chiede quindi di votare il suo emendamento 8.142 contestualmente all'emendamento 8.1000 dei relatori.

Le Commissioni approvano gli identici emendamenti 8.1000 dei relatori, Maietta 8.243, Busin 8.164 e Colletti 8.142, risultando pertanto assorbite tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 8.